**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DISCIPLINARE DI GARA RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI PULIZIA E MANUTENZIONE TRAMITE SPURGO DELLE RETI FOGNARIE 2019 – C.I.G. 7966592FAD – RISPOSTA AI QUESITI E CHIARIMENTI.**

***Quesito n.1***

Relativamente al criterio n.1 la nostra società potrà mettere a disposizione dell'appalto n. 2 mezzi d'opera di prossima ravvicinata consegna. Si chiede se è possibile inserire in offerta tecnica copia dell'ordine al fornitore con descrizione tecnica (telaio, tipologia, attrezzatura, mc) in vece della copia dei libretti di circolazione

***Risposta al quesito n.1***

Si precisa che il momento necessario al quale va riferito il reale possesso dei requisiti richiesti per partecipare alla gara è la data di scadenza per la presentazione delle offerte. Non risulta pertanto pertinente la presentazione dell'ordinativo di nuovi automezzi.

Aggiornamento 4 ottobre 2019

***Quesito n.2***

Relativamente al possesso dei requisiti di partecipazione indicati ai punti e) f) g) del disciplinare di gara, la nostra società possiede di proprietà solo in parte le attrezzature indicate. Possiamo eventualmente indicare nella dichiarazione quelle in nostro possesso (marca e modello) dichiarando che, in caso di aggiudicazione, integreremo le attrezzature acquistando quelle mancanti?

***Risposta al quesito n.2***

Si precisa che il momento necessario al quale va riferito il reale possesso dei requisiti richiesti per partecipare alla gara è la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Aggiornamento 7 ottobre 2019

***Quesito n.3***

Il Disciplinare di gara al Capoverso G.1.2. punto j), prevede la consegna del modello MOD 01c PO-QS-ACQ-01 compilato, all'interno della documentazione amministrativa (allegato al DGUE). Si chiede di confermare che in questa fase sia sufficiente per l'O.E. dichiarare di essere certificato ai sensi del DPR 177/2001 e di consegnare il modulo solo in caso di aggiudicazione comprensivo di POS e procedure, anche perché la presa visione e la firma del DUVRI avverrà soltanto prima dell'inizio lavori (Capitolato speciale d'appalto Art. 35 punto 3).

***Risposta al quesito n.3***

Confermiamo che il modello MOD 01c PO-QS-ACQ-01 deve essere inserito nella documentazione amministrativa unitamente alla documentazione ivi richiesta.

***Quesito n.4***

Il Capitolato speciale all'Art. 18 indica in 70 punti l'offerta tecnica (60 parte oggettiva e 10 parte soggettiva), mentre il modulo B offerta tecnica prevede 15 punti per punteggio tecnico parte soggettiva (10 punti per il possesso dell'OHSAS 18001 e 5 punti per il possesso della ISO 14001/EMAS). Si chiede di comunicare il punteggio attribuito al possesso delle Certificazioni OHSAS 18001 e ISO 14001/EMAS.

***Risposta al quesito n.4***

Il punteggio tecnico parte soggettiva è pari a 10 punti complessivamente:
5 punti per il possesso dell'OHSAS 18001 e
5 punti per il possesso della ISO 14001/EMAS).
Nella documentazione di gara si allega il modulo "B" - Offerta tecnica corretto.

***Quesito n.5***

Il Capitolato speciale, Art. 2 secondo Capoverso stabilisce che l'importo contrattuale sarà pertanto quello sopra-indicato, indipendentemente dallo sconto proposto dall' aggiudicatario. Si chiede di confermare che l'appalto durerà sino all'esaurimento dell'importo complessivo a base di gara pari ad Euro 620.751,91 e quindi il ribasso % proposto inciderà soltanto sulle singole voci dell'elenco prezzi.

***Risposta al quesito n.5***

Si conferma quando indicato nel quesito.

***Quesito n.6***

Il Capitolato speciale d'appalto all'Art.15 pagina 21 terzo capoverso riporta "L'impresa sarà tenuta a consegnare, in fase di presentazione dell'offerta, l'elenco completo delle procedure e delle strumentazioni utilizzate per l'accesso agli spazi confinati e per l'estrazione/inserimento delle pompe di sollevamento del refluo fognario".

Si chiede conferma che tale periodo sia un refuso in quanto il servizio sopra citato non è oggetto di gara e pertanto l'O.E. non debba presentare la documentazione ivi indicata.

***Risposta al quesito n.6***

Trattasi di un refuso, fermo restando che il concorrente dovrà inserire, nella busta amministrativa, la documentazione di cui al modello MOD 01c PO-QS-ACQ-01 (vedi quesito n.3)

***Quesito n.7***

Nell'Elenco prezzi alle voci MF 11, MF 12 ed MF 13 sono indicati codici CER non corrispondenti alla relativa descrizione. Si chiede conferma che si debba considerare il solo codice CER numerico e non della descrizione.

***Risposta al quesito n.7***

Trattasi di refuso, corretto il solo codice CER numerico.

***Quesito n.8***

Capitolato Speciale d'appalto Art. 32 pag. 32 - Requisiti minimi di partecipazione Premesso che: Nella gara precedente veniva richiesto tra i requisiti minimi di partecipazione (Art.31 pag 98 del capitolato speciale d'appalto) un mezzo massimo 5 (cinque) mc, attrezzato per le operazioni di spurgo, disotturazione ed aspirazione materiale, autorizzato ad operare ai sensi della Legislazione vigente. Nella nuova gara, il requisito minimo di partecipazione (Art.32 pag 32 del capitolato speciale d'appalto) viene rivisto, richiedendo un mezzo da minimo 5 (cinque) mc con larghezza massima dell'autobotte, escluso l'ingombro degli specchi retrovisori laterali, di 1,80m (uno/ottanta), per interventi isolati o su reti presenti in strade di dimensioni ridotte, attrezzati per le operazioni di aspirazione fanghi e trovanti tessili o di altra natura e per la pulizia di condotte mediante sonde ad alta pressione, autorizzati ad operare ai sensi della Legislazione vigente e dotato di pompa volumetrica, già installata a bordo, con prevalenza minima di 5 m. e portata minima di 50mc/h. Tutto ciò premesso, con riferimento al mezzo canal jet di dimensioni ridotte massimo 1,80m e capacità dell'autobotte da minimo 5 mc si chiede a codesta S.A. alla luce delle successive argomentazioni tecniche - se tali caratteristiche rimangano confermate quali requisito minimo di partecipazione. Al fine di poter avere un automezzo rispondente ai requisiti previsti da Capitolato, ovvero con un volume di cisterna minimo 5 mc e con un massimo ingombro laterale di 1,80m., il telaio dell'autocarro dovrebbe essere allungato in modo sproporzionato riducendo notevolmente il raggio di curvatura (di conseguenza non si riuscirebbe a girare in vie strette), o in alternativa, si dovrebbe sviluppare il mezzo in altezza superando la misura baricentrica indicata dal costruttore del telaio, con il rischio di ribaltamento in curva. A seguito di confronto con i principali allestitori di canal jet, un mezzo così come richiesto - seppure realizzabile - risulterebbe troppo pesante per la tipologia di telaio indicato (massima larghezza di 1,80m.), comportando dei seri problemi sul sistema frenante, con sovraccarico dei pesi per ogni singolo asse, oltre al concreto pericolo di ovalizzazione dei cerchioni e danni ai pneumatici. Inoltre un canal jet di dimensioni ridotte, con un volume di carico da 5 mc avrà inevitabilmente una portata utile nettamente inferiore al suo volume totale, rendendo di fatto inutile una cisterna di così grandi dimensioni. Stessa criticità per analoghi motivi di pesi, ingombri e funzionalità si ravvede nella richiesta di avere sempre a bordo una pompa volumetrica. A fronte della ns. esperienza

pluriennale sul territorio di pertinenza della S.A., pur ritenendo necessario un mezzo con dimensioni ridotte, le caratteristiche indicate in Capitolato rischierebbero di creare notevoli problematiche in termini di funzionalità e di sicurezza. Non da ultimo, la difficoltà a reperire un simile automezzo, assolutamente non comune tra le società che effettuano servizi spurgo, riteniamo possa di fatto limitare il principio della concorrenza e della massima partecipazione alle gare pubbliche.

***Risposta al quesito n.8***

Si conferma quando indicato nel capitolato.

Aggiornamento 11 ottobre 2019